

BOMBE SULLE CITTÀ UCRAINE.



IL FATTO.

Lunedì 10 ottobre la Russia ha lanciato decine di missili in Ucraina.

I missili hanno colpito Kiev, la capitale dell'Ucraina, e numerose altre città ucraine.

I missili hanno colpito obiettivi civili.

Il presidente russo Vladimir Putin ha detto che i bombardamenti sono una vendetta per [l'esplosione che sabato 8 ottobre](#) ha danneggiato il ponte che collega la Russia alla Crimea.

Le città colpite Dnipro, Leopoli, Kharkiv e Zaporizhzhia.

I russi non avevano più bombardato Kiev dopo gli attacchi nelle prime settimane della guerra.

I bombardamenti hanno come sempre causato vittime tra i civili.

Martedì 12 ottobre ci sarà una riunione straordinaria del G7 in videoconferenza.

Interverrà anche il presidente ucraino.

CHE COSA HA DETTO ZELENSKY IL PRESIDENTE UCRAINO.

In un video girato dal centro di Kiev, il presidente ucraino Zelensky ha detto che l'obiettivo degli attacchi russi è di causare più danni possibili ai civili.

«Vogliono panico e caos. Vogliono distruggere il nostro sistema energetico», ha detto Zelensky e ha chiesto agli ucraini di restare nei rifugi per tutta la giornata.

CHE COSA HA DETTO PUTIN IL PRESIDENTE RUSSO.

Putin ha confermato che i missili sono stati lanciati apposta contro le infrastrutture energetiche e di comunicazione dell'Ucraina,

Putin ha definito l'attacco al ponte tra Russia e Crimea un atto di terrorismo.

Ha inoltre minacciato rappresaglie peggiori se dovessero esserci altri attacchi al territorio che Putin considera russo.